



J. R. W A R D
IL PECCATORE

UN ROMANZO DELLA
CONFRATERNITA DEL PUGNALE NERO

Rizzoli

J.R. Ward

Il peccatore

Un romanzo della Confraternita del Pugnale Nero

VOL. XVIII

Traduzione di Sonia Comizzoli

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2020 by Love Conquers All, Inc.
All rights reserved

This translation is published by arrangement with Gallery Books,
an Imprint of Simon & Schuster Inc.

© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima pubblicazione in Italia
presso Mondadori Retail S.p.A. per Mondolibri, Milano 2020
Traduzione dall'americano di Sonia Comizzoli

ISBN 978-88-17-15678-3

Titolo originale dell'opera
THE SINNER
BLACK DAGGER BROTHERHOOD SERIES

Prima edizione: maggio 2021

Questo libro è il prodotto dell'immaginazione dell'Autrice. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono fittizi. Ogni riferimento a fatti o a persone reali è puramente casuale.

Realizzazione editoriale: Librofficina

A TE.

TU SEI DEGNO DEL MEGLIO...
PRENDITI CURA DELLA TUA FEMMINA.
HO FIDUCIA IN TE.

Ringraziamenti

Con immensa gratitudine ai lettori della Confraternita del Pugnale Nero! Questo è un lungo viaggio, meraviglioso ed eccitante, e non vedo l'ora di scoprire che cosa succederà in questo mondo che tutti noi amiamo.

Grazie infinite a Meg Ruley, Rebecca Scherer e a tutti voi della JRA, e a Lauren McKenna, Jennifer Bergstrom, Abby Zidle e all'intero gruppo di Gallery Books e Simon & Schuster.

Ringrazio poi Team Waud, vi amo tutti. Davvero. E, come sempre, grazie con amore e affetto alla mia famiglia, sia di sangue che di adozione.

Oh, e un grosso grazie a Naamah, la mia WriterDog II, che lavora sui miei libri sodo quanto me! E ad Arch, che ha fatto il suo sostanziale ingresso tra noi!

Il peccatore

Un romanzo della Confraternita del Pugnale Nero

VOL. XVIII

Route 149
Caldwell

Al volante della sua auto vecchia di dieci anni, Jo Early diede un morso allo Slim Jim e lo masticò come se fosse stato il suo ultimo pasto. Detestava quel sapore finto di carne affumicata e la consistenza da gomina, ma dopo avere ingoiato l'ultimo boccone ne tirò fuori un altro dalla borsa. Strappando l'involucro con i denti, sbucciò il cilindro tassidermato e gettò la carta a terra davanti al sedile del passeggero. C'erano talmente tanti altri involucri scartati, lì giù, che non si vedeva più il tappetino.

Davanti a lei, i fari anemici seguirono una curva, illuminando alberi di pino sfoltiti per tre quarti dai rami, così che le cime piene rendevano i tronchi simili a stecchini. Prese una buca e le andò il boccone di traverso; stava tossendo quando giunse a destinazione.

L'Adirondack Outlets abbandonato era un'ulteriore testimonianza della pervasività di Amazon Prime. La bassa sfilza di negozi formava un ferro di cavallo senza zoccolo: sui due lati lunghi, le facciate che portavano i residui dei loro marchi, lamine sbiadite e insegne sbilenche con nomi come Van Heusen/Izod, o Nike, o Dansk, erano i fantasmi dei commerci passati. Dietro le vetrine impolverate non c'era più alcun articolo disponibile per l'acquisto, e nessuno era più passato nella struttura con una carta di credito da almeno un anno; soltanto misere erbacce tra le fenditure dei viali e rondini sotto le gronde abitavano il sito. Allo stesso modo, l'area ristoranti che univa